Riprese le ricerche del giovane turista sparito nel nulla nel mare di Eloro

Sono riprese alle prime luci dell'alba le ricerche in mare del giovane danese di 14 anni di cui si sono perse le tracce ormai da oltre 24 ore, da quando, in vacanza con la famiglia in Sicilia, ha deciso di fare il bagno nel mare di Eloro. Per ragioni non ancora chiare, l'adolescente è improvvisamente sparito. Fino alla tarda serata di ieri lo cercavano gli uomini della Capitaneria di Porto, con una motovedetta, a terra la Polizia, i vigili del fuoco, sia nel tratto di mare interessato, sia con una motobarca del distaccamento portuale di Augusta. Più passano le ore, più aumenta la preoccupazione per le sorti del giovane danese. Al lavoro anche i soccorritori acquatici in moto d'acqua ed i soccorritori, impegnati, invece nelle ricerche in profondità. Dall'alto, torna a muoversi l'elicottero Drago, sempre dei Vigili del Fuoco.

Irregolarità nella vendita di prodotti alimentari, multata grande attività di contrada Spalla

La Pulizia Municipale di Melilli ha sanzionato un'attività commerciale per irregolarità nella vendita di prodotti alimentari. Nelle ore scorse, gli agenti hanno svolto un

accertamento all’interno della grande superficie di vendita, in contrada Spalla. Nel corso dell’ispezione, gli operatori hanno rilevato che la struttura, classificata come “grande esercizio”, svolgeva attività di vendita sia nel settore non alimentare che in quello alimentare. Tuttavia, a fronte dell’esibizione di una Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) valida esclusivamente per il comparto non alimentare, è risultata assente la necessaria autorizzazione per la commercializzazione di prodotti alimentari.
La gestione mista dell’attività, dunque, veniva esercitata in violazione delle disposizioni vigenti. Prevista una sanzione amministrativa che può variare da un minimo di 1.549,37 euro fino a un massimo di 15.493,71 euro.
Sull’episodio è intervenuto il sindaco Giuseppe Carta, che ha sottolineato come “i controlli sul territorio rappresentino uno strumento fondamentale per garantire legalità e concorrenza leale tra gli operatori commerciali, oltre che tutela per i cittadini”. Sulla stessa linea il comandante della polizia locale, Claudio Cava, che ha evidenziato “l’importanza di verifiche costanti per assicurare il rispetto delle normative vigenti, soprattutto in ambiti delicati come quello della vendita di alimenti”.
L’operazione si inserisce nel quadro delle attività di controllo finalizzate a garantire il rispetto delle regole nel settore commerciale e la tutela dei consumatori.

Si tuffa in mare e sparisce. Ore d’ansia per un giovane

turista, ricerche ad Eloro

Sono ore di apprensione per le sorti di un giovane turista, un ragazzo danese. In visita nel siracusano, aveva deciso di fare il bagno a Eloro, nella mattinata. Ma una volta in acqua, di lui si sarebbero perse le tracce. Da alcune ore sono in corso le operazioni di ricerca. La Capitaneria di Porto ha inviato una motovedetta. A terra si muovono gli agenti della Polizia di Stato. Massiccio il dispiegamento dei Vigili del Fuoco che stanno setacciando il tratto di mare con soccorritori acquatici in moto d'acqua e la motobarca del distaccamento portuale di Augusta per le operazioni di appoggio dei sommozzatori, impegnati nelle ricerche in profondità. Un elemento, questo, che non invita all'ottimismo. Dall'alto, si muove l'elicottero Drago, sempre dei Vigili del Fuoco.Non é ancora chiara la dinamica dell'accaduto. Il ragazzo, in Sicilia con la sua famiglia, ha meno di 18 anni.

Ad Avola, coppia denunciata per furto di energia elettrica

I Carabinieri della Stazione di Avola, nel corso di predisposto servizio di controllo, coadiuvati da personale tecnico dell'ENEL, hanno denunciato una coppia di quarantenni per furto di energia elettrica. I due, con precedenti penali e di polizia per reati inerenti gli stupefacenti e contro la persona e il patrimonio, sono risultati avere presso la propria abitazione un allaccio abusivo alla rete di distribuzione elettrica.

Donna travolta e uccisa in viale Scala Greca, patteggiamento a un anno e 8 mesi per il conducente: pena sospesa

Si è chiuso con un patteggiamento e la condanna ad un anno e 8 mesi- pena sospesa- il procedimento penale a carico dell'uomo, difeso dall'avvocato Gabriele Magnano, che l' 11 gennaio dello scorso anno ha travolto in viale Scala Greca una donna di 75 anni che attraversava la strada, deceduta alcune ore dopo a seguito dei traumi riportati dopo il violento impatto. L'uomo, nel pomeriggio, poco dopo le 15:30, si trovava alla guida di un autocarro e procedeva verso via Necropoli Grotticelle. Ha investito la donna all'altezza di largo De Melio. La vittima stava in quel momento attraversando la strada utilizzando le strisce pedonali. Secondo quanto emerso, il conducente dell'autocarro procedeva a circa 31 chilometri orari. La donna ha riportato gravi lesioni e vani sono stati i tentativi dei sanitari di strapparla alla morte. Il decesso è sopraggiunto nelle ore successive, all'ospedale Umberto I di Siracusa. La ricostruzione dell'esatta dinamica è stata affidata ad una perizia cinematica elaborata dall'ingegnere Emanuele Magro. E' emerso che il comportamento della vittima non abbia avuto in alcun modo elementi di responsabilità rispetto all'accaduto. Diverse condizioni ambientali, invece, avrebbero inciso sulla visibilità lungo il tratto. E', pertanto, emerso un fenomeno di "adattamento visivo", caratterizzando da un improvviso passaggio da zone d'ombra a luce solare intensa e nuovamente ombra, che il conducente non avrebbe potuto gestire. Sarebbe

rimasto abbagliato, anche a causa delle lenti correttive che indossava e per via dell'ampiezza del parabrezza dei mezzo. Il passaggio della donna, pertanto, non sarebbe risultato visibile. Sarebbero stati necessari, secondo la perizia del tecnico, tra i 3 e i cinque secondi perché l'occhio umano percepisse una visione nitida dei luoghi. L'uomo, in quel momento, avrebbe rallentato e cambiato marcia. Avrebbe, inoltre, praticato una serie di sterzate. Tutte circostanze che avrebbero anche escluso la l'ipotesi che stesse utilizzando il cellulare. La sentenza ha riconosciuto la responsabilità dell'imputato ma valutato che non sarebbe stata particolarmente marcata la violazione delle norme prudenziali, viste le condizioni ambientali eccezionali. Disposta a suo carico anche la sospensione della patente di guida per un periodo di due anni.

Incidente stradale in via Basilicata, impatto fra due auto: dinamica da chiarire

Incidente nel pomeriggio, poco dopo le 16:00, in via Basilicata, a Siracusa.
L'impatto ha riguardato due auto, una Pegeout ed un'utilitaria Citroen che, per ragioni attualmente al vaglio, hanno terminato la loro corsa impattando l'una contro l'altra, lungo lo stesso margine della strada. Sul posto, i vigili del fuoco ed un'ambulanza del 118. Secondo i primi elementi trapelati non ci sarebbero importanti conseguenze sulla per chi occupava i veicoli, che avrebbero, invece, subito, evidenti danni.

Tenta di buttarsi giù dal tetto di un palazzo, agente afferra donna e la salva

Minacciava di lanciarsi nel vuoto dal tetto di uno stabile di viale Tica. Una donna manifestava così il chiaro intento di togliersi la vita. Intervenuti sul posto, gli agenti delle Volanti hanno notato che la donna versava in palesi condizioni di alterazione psicofisica. In mano reggeva una bottiglia contenente un super alcolico. Raggiunta la donna, i poliziotti hanno dapprima tentato di distrarla per prendere tempo, attendendo il momento giusto per bloccarla ed evitare che potesse dare seguito al suo intento. Un agente, in particolare, dopo essersi coordinato con gli altri colleghi, vedendo che non c'era altro tempo da perdere, ha deciso di agire con un balzo deciso, riuscendo ad afferrare la donna mentre si stava ormai lanciando dal torrino, traendola in salvo.
Il poliziotto ha riportato contusioni, nonché un trauma a causa dell'energico e repentino gesto, mentre la donna è stata affidata alle cure dei sanitari, nel frattempo sopraggiunti.

Guide turistiche abusive, pugno di ferro della

Municipale: 13 verbali e 48.000 euro di sanzioni

Giro di vite della sezione Annona della Polizia Municipale di Siracusa contro il fenomeno delle guide turistiche abusive, un’attività che rappresenta una forma di concorrenza sleale e un danno per l’intero comparto turistico. Nel solo mese di aprile, gli agenti hanno effettuato verifiche su oltre 25 guide turistiche, elevando 13 verbali per un totale complessivo di 48.000 euro di sanzioni.
L’attività di vigilanza si inserisce in un più ampio impegno volto a garantire il rispetto delle normative vigenti, che prevedono l’obbligo per le guide turistiche di essere regolarmente abilitate e iscritte agli albi professionali. L’esercizio abusivo della professione, infatti, non solo viola la legge, ma penalizza fortemente chi opera nel rispetto delle regole, sostenendo costi, formazione e obblighi fiscali.
“Questi controlli sono fondamentali – sottolineano dalla Polizia Municipale – per tutelare i professionisti onesti che lavorano nel rispetto della normativa e contribuiscono regolarmente al sistema fiscale. Contrastare l’abusivismo significa anche garantire servizi di qualità ai turisti e preservare l’immagine del territorio”.
I controlli continuano, con particolare attenzione alle aree a maggiore afflusso turistico.

Cinque coltelli ed un bastone

in auto: denunciato 34enne bloccato ad un posto di controllo

Aveva con sé cinque coltelli di genere vietato ed un bastone di legno. Agenti del commissariato di Pachino hanno denunciato per questo un uomo di 34 anni, già noto alle forze di polizia, per porto di armi e di oggetti atti ad offendere. I poliziotti di una Volante, impegnati nel servizio di controllo del territorio ,hanno notato l'uomo che, alla guida della sua auto, stava usando il cellulare. Motivo per il quale è stato intimato l'"alt". Non è stato difficile notare un certo nervosismo e decidere, pertanto, di approfondire il controllo con una perquisizione, prima personale, poi estesa al veicolo. Il fiuto dei poliziotti è subito stato premiato, con il rinvenimento delle armi e del corpo contundente.

Evasione e furto in abitazione, ordine di carcerazione per due uomini di Rosolini

I Carabinieri di Rosolini hanno arrestato due uomini. Si tratta di un 40enne, bloccato per evasione; e di un 37enne, per furto in abitazione. Data esecuzione, così, a due ordini di carcerazione emessi dalla Procura di Siracusa, Ufficio Esecuzioni Penali.
Il 40enne, con precedenti penali per reati contro il

patrimonio e la persona, è stato condannato a 8 mesi di reclusione per evasione ed è stato associato alla casa circondariale Cavadonna di Siracusa.
Il 37enne, con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, dovrà scontare in regime di detenzione domiciliare, 11 mesi e 15 giorni di pena residua per un furto in abitazione commesso nel 2017.